

Verbale Assemblea della IEJ del 16/4/2017

Il giorno 16 aprile 2017 alle ore 15:45 si è riunita l'Assemblea generale dei soci della Gioventù Esperantista Italiana (IEJ) di persona, presso la sede dell'IJF 2017, per discutere i seguenti punti all'o.d.g.:

1. Approvazione verbale Assemblea precedente
2. Approvazione relazione morale
3. Approvazione relazione finanziaria
4. Proposta modifica regolamento in relazione all'elezione del Direttivo
5. Elezione del Presidente
6. Elezione del Consiglio Direttivo
7. Varie ed eventuali

Come Presidente dell'Assemblea viene proposto e approvato Pau Codina Alemany;
Come segretario dell'Assemblea viene proposto e approvato Paola Nigrelli;
Come scrutatori vengono proposti e approvati Michele Guerriero, Daniele Corraini, Walter Bruno.

1. Approvazione verbale Assemblea precedente

Il verbale viene approvato all'unanimità.

2. Approvazione relazione morale

Si dà lettura della relazione morale.

In merito alla parte di relazione morale del tesoriere Riccardo Lamperti, nella fattispecie al punto in cui denuncia che non sono stati chiesti i dovuti risarcimenti a "ex-presidenti IEJ dimessisi" nel corso di mandato, il Presidente uscente Alberto Vitale replica che non risulta esserci nessun ex-presidente dimessosi durante il mandato con debiti pendenti.

Relativamente al punto in cui Lamperti accusa un plagio della propria idea viene risposto quanto segue: la sua proposta era di organizzare una tavola rotonda sul tema del dialogo interreligioso da effettuarsi nel corso dell'IJF invitando esponendo di diverse religioni e proponendo eventualmente l'ottica homaranista. Secondo Lamperti, tale idea è stata "trasformata in un evento torinese", identificando la sua proposta con il convegno "Homo sum" organizzato principalmente da Carlotta Pavese.

Quest'ultimo, in realtà, è ben altra specie di evento: non c'era alcun esponente religioso e le idee filosofiche e laiche dell'Homaranismo erano il punto centrale. Carlotta Pavese sostiene di aver organizzato diversi convegni simili per altre associazioni, e di non aver plagiato l'idea di Riccardo Lamperti, ma di aver sfruttato il suo bagaglio di conoscenze derivanti dagli studi, dall'esperienza in altre associazioni extra-esperantiste e, ovviamente, dalle sue idee personali.

A giudizio del Direttivo uscente, la proposta di Riccardo Lamperti è solo vagamente simile ed assolutamente non sovrapponibile; il Centro Esperanto di Torino ha offerto fondamentali contributi in termini di condivisione spese e collaborazione all'organizzazione.

Alessandro Bonfanti chiede che non venga citato il suo nome come partecipante ad alcuni eventi in rappresentanza della IEJ. La richiesta viene accolta e si pubblicherà una relazione morale con la rettifica.

La relazione morale con l'emendamento di cui sopra viene approvata per consenso.

3. Approvazione relazione finanziaria

Alberto Vitale spiega che è necessario modificare il regolamento relativamente al bilancio perché la chiusura dell'anno sociale avviene durante il Festival, quindi nel periodo con il maggior flusso di cassa. Alcuni pagamenti pervengono dopo il Festival, pur essendone afferenti. Il Direttivo uscente impegna il Direttivo entrante a trovare, nel corso dell'anno, una soluzione per questo problema.

Il tesoriere uscente Riccardo Lamperti non ha inviato la relazione finanziaria nonostante le ripetute richieste e promesse.

Il Presidente informa che:

- non ci sono debiti pendenti;
- sono stati fatturati tutti i crediti pendenti;
- escludendo la gestione finanziaria del festival, la situazione risulta in attivo;
- è già stata contabilizzata l'attività relativa al seminario AEJK dello IJF 2017, in via di svolgimento.

Si rimanda l'approvazione della relazione finanziaria durante lo svolgimento dell'IK, convocando un'Assemblea apposita.

4. Proposta modifica regolamento in relazione all'elezione del Direttivo

Si propone di spostare questo punto all'ordine del giorno prima delle varie ed eventuali affinché il Direttivo attuale possa ancora essere eletto con il regolamento in corso.

L'Assemblea approva.

5. Elezione del Presidente

Alberto Vitale propone alla carica di Presidente Giorgio Di Nucci. Motiva la candidatura descrivendo la professionalità dimostrata durante l'anno di mandato.

Giorgio Di Nucci accetta la candidatura facendo presente all'Assemblea la sua inesperienza e sottolineando di aver accettato la candidatura come "favore personale" verso Alberto Vitale, per dimostrargli riconoscenza della vicinanza e della disponibilità dimostrate durante il mandato appena scorso.

Si procede all'elezione del Presidente il cui risultato è il seguente:

Il candidato Di Nucci riceve 13 voti;

Schede bianche: 3;

Schede nulle: 2.

Il candidato Di Nucci viene eletto Presidente.

Si procede all'elezione del Consiglio Direttivo.

6. Elezione del Consiglio Direttivo

Si candidano Alberto Vitale, Giorgio Perna, Carlotta Pavese, Edoardo Nannotti e Alessandro Bonfanti.

Alberto Vitale, Presidente uscente, consegna al Presidente dell'Assemblea la candidatura per il Direttivo di Paolo Piovano, assente per impegni precedentemente presi.

Tutti i candidati vengono eletti.

7. Proposta modifica regolamento in relazione all'elezione del Direttivo

L'Assemblea è chiamata a discutere la proposta redatta dal Direttivo uscente della modifica degli art. da 27 a 31 del regolamento della Gioventù Esperantista Italiana, riguardanti l'elezione del Presidente e del Consiglio Direttivo (v. Verbale 10 punto 14), comunicata ai soci tramite posta elettronica in data 15 marzo 2017.

In sintesi, può candidarsi alla carica di Presidente chi ha trascorso almeno un anno nel Direttivo; mentre può candidarsi per il Consiglio chiunque sia iscritto alla IEJ da almeno un anno.

Sono però permesse candidature eccezionali raccomandate dal Direttivo uscente.

In Assemblea viene proposto un emendamento: che il calcolo dell'età degli aventi diritto al voto sia al primo gennaio dell'anno in corso (come nell'articolo 2), e non, com'era precedentemente, al momento della votazione.

L'Assemblea approva la modifica.

8. Varie ed eventuali

Alberto Vitale rende noto che la lista dei soci è pervenuta dalla FEI solo una settimana fa, per di più incompleta e non aggiornata, ed è per questo che la situazione dei soci non è chiara e non lo è stata per tutto il mandato appena scorso.

Terminata la discussione, l'assemblea viene sciolta alle ore 18:00.